

III.

ARCHIVIO DI STATO IN MANTOVA

Locali — Una delle grosse torri del *Castello*, che va unito all'antico palazzo ducale de' Gonzaga, accoglie l'Archivio di Stato.

I locali sono 6 a pian terreno, uno al primo, 22 al secondo, 3 al terzo, e 1 al quarto piano. Tredici di essi sono vuoti perchè al tutto inservibili, gli altri nè adatti, nè bastevoli. Alcuni fra quelli sgombri furono già carcere a Felice Orsini, Tito Speri, G. B. Zafferoni, e sono tenuti aperti ai visitatori.

Per supplire in qualche modo alla insufficienza e alla sconvenevolezza dei locali, si sta trattando coll'Amministrazione Demaniale la cessione delle 13 stanze a pian terreno, state finora tenute dal Municipio per uso dell'Archivio Gonzaga, d'una grande sala e due stanze da quelle poco discoste; e dei due piccoli appartamenti occupati dai custodi dell'Archivio Gonzaga e dell'Archivio di Stato.

Gli scaffali, misuranti in tutto una superficie di m. q. 1284. 72 sono in buona condizione, ma non pari ai bisogni; e, mancando per ora lo spazio ove metterne degli altri, moltissimi pacchi di carte debbono tuttavia rimanere ammuccati per terra.

In riassunto le spese fatte nel corso degli anni dal 1874 al 1882, per riparazione ed altri lavori ai locali, ascendono a L. 3941. 51, e quelle per provvista e riparazioni degli scaffali ed altri mobili a L. 2946. 46.

Carte — Con esempio nuovo, si ha un Archivio di Stato, il quale è privo della maggiore e più importante raccolta di carte governative. Nel 1866 il Governo Austriaco, disciolto poco prima l' Archivio Governativo e Giudiziario di Mantova, cedette al locale Municipio gli atti antichi fino alla caduta dei Gonzaga, e lasciò al Municipio medesimo in semplice deposito fiduciario le carte successive del periodo dal 1708 al 1814, colla condizione, per queste, che si avessero a restituire ad ogni richiesta. Custodite le une e le altre nel particolare Archivio Comunale denominato dai Gonzaga, l' Archivio di Stato, succeduto a quello Governativo e Giudiziario, non ebbe se non le carte del tempo successivo, salvo qualche eccezione riguardo a talune serie conseguite da altra provenienza.

Si stava poc' anzi trattando per avere dal Municipio la restituzione delle carte dal 1708 al 1814, ma esso ha fatto istanza per poter ancora conservare, alle identiche condizioni, il deposito di quelle dal 1708 al 1786 e farne il trasporto insieme colle altre del periodo dei Gonzaga nel nuovo locale a queste ultime destinato. Su tale istanza pende ancora una decisione.

Gli atti ora esistenti nell' Archivio di Stato sono distinti nelle seguenti classi:

- Intendenza politica (Acque) (1786-1791).
- Municipalità di Bozzolo (1786-1787).
- Cesarea Delegazione Austriaca (1799-1801).
- Commissarii di Governo (1801-1802).

- Amministrazione dipartimentale del Mincio (1801-1805).
Archivietto (1802-1804).
Prefettura del Mincio (1804-1816).
Magistrato alle acque (1806-1816).
Vice Prefettura di Castiglione (1804-1816).
 id. di Revere (1804-1816).
Delegazione Provinciale (1816-1866).
Congregazione Provinciale (1860-1862).
Polizia Dipartimentale e Provinciale (1797-1842).
Commissariato Distrettuale (1860-1870).
Prefettura della Provincia (1866-1876).
Tribunale Provinciale di Mantova (*Parte civile*) (1787-1871).
 idem (*Testamenti*) (1816-1871).
 idem (*Parte penale*) (1787-1871).
Pretura Urbana di Mantova (*Parte civile*) (1816-1871).
 idem (*Testamenti*) (1816-1871).
 idem (*Parte penale*) (1816-1871).
Pretura di Gonzaga (*Civile*) (1818-1871).
 id. (*Testamenti*) (1818-1871).
Pretura di Ostiglia (*Civile*) (1818-1862).
 id. (*Testamenti*) (1818-1871).
Pretura di Revere (*Civile*) (1818-1871).
 id. (*Testamenti*) (1818-1871).
Pretura di S. Benedetto (*Civile*) (1853-1871).
 id. (*Testamenti*) (1853-1871).
 id. (*Penale*) (1853-1871).
Pretura di Viadana (1816-1871).
Pretura di Sermide (*Civile*) (1848-1871).
 id. (*Testamenti*) (1848-1871).
 id. (*Penale*) (1848-1871).
Imposte sulle rendite (1852-1865).
Commisurazione di Mantova (1850-1871).
 id. di Revere (1850-1860).
Corporazioni religiose (604-1800).
Ufficio del Registro (1806-1815).
Censo (1785-1786).
Gridario (1500-1881).
Ingegneri civili (1740-1875).
Casa di pena (1803-1860).
Contabilità (1848-1871).
Teatro Sociale (1817-1860).

Casa di ricovero (1819).
Commissione per i feudi (1835-1837).
Regolamenti in materia d'acque (1500-1835).
Confini con Modena (1300-1820).
Municipio di Redondesco (1404-1800).
Stato civile (1806-1816).
Leva militare (1858-1872).
Commissione del Debito pubblico (1801-1802).
Statuti di Mantova (1404-1710).
Leggi (1802-1881).
Ebrei (*Stato civile*) (1818-1826).
Emigrati politici (*Sequestri*) 1850-1853).
Militare (*Danni di guerra*) (1848-1849).
Viadana (*Scoli*) (1549-1784).
Biblioteca d'ufficio.
Corrispondenza d'ufficio (1820-1882).

Non lieve accrescimento ebbe questo piccolo Archivio negli anni dal 1874 al 1882, per la quantità di scritture che vi si vennero depositando da pubblici Uffizi. Ecco le indicazioni relative:

1874 — Dalla Prefettura di Mantova: atti di *Leva* (1867-1873), mazzi 103.

Dalla Soprintendenza degli Archivi Lombardi: *Gri-dario* (1480-1796), volumi 32; *Bollettino delle leggi* (1802-1839), volumi 83.

1875 — Dalla Prefettura di Mantova: atti della *Pre-fettura* (1869-1871) buste 139 — mazzi 93, con 41 fra protocolli e registri.

Dall'Archivio Gonzaga: atti e registri delle soppres-se *Corporazioni religiose* (1111-1805) buste 102, mazzi 31, registri 666 e volumi 68.

1876 — Dalla Soprintendenza degli Archivi Lom-bardi: atti e registri dello *Stato civile* (1805-1816), mazzi 116 e registri 3130.

Dal Municipio di Redonesco: *atti antichi del Comune* (1404-1800) buste 57, volumi 129.

1877 — Dalla Prefettura di Mantova: atti di *Leva* (1875-1876) mazzi 22; — atti della *Prefettura* (1872) buste 35, mazzi 42, oltre a 14 fra protocolli e registri; — atti di *Contabilità* (1840-1872) mazzi 152; — atti d'*Ingegneri* defunti, buste 27.

1878 — Dalla Prefettura suddetta: atti di *Leva* (1877) mazzi 11.

1879 — Dalla Prefettura suddetta: atti della *Prefettura* (1873-74) buste 70, mazzi 93, e 28 fra protocolli e registri.

Dal Tribunale di Mantova: atti *giudiziarîi* (1787-1871) buste 146, mazzi 5611 e 509 fra registri e protocolli.

Dalla Pretura di Mantova: atti *giudiziarîi* (1816-1871) buste 209, mazzi 2111, oltre a 502 fra registri e protocolli.

Dalla Pretura di Gonzaga: atti *come sopra* (1818-71) buste 213, registri 2.

Dalla Pretura di Ostiglia: *Idem Idem* (1818-1871) mazzi 146, registri 2.

Dalla Pretura di Revere: *Idem Idem* (1818-71) buste 31, mazzi 417, registri 2.

Dalla Pretura di S. Benedetto: *Idem Idem* (1853-71) buste 2, mazzi 150, registri 22, protocolli 18.

Dalla Pretura di Sermide: *Idem Idem* (1848-71) buste 2, mazzi 84.

1881 — Dalla Prefettura di Mantova: atti della *Prefettura* (1875) buste 47, mazzi 26, registri 2, protocolli 12.

Dall'Archivio Gonzaga: atti e catasti delle soppresses *Corporazioni religiose* (604-1800) mazzi 40, indici 2, registri 509.

1882 — Dalla Prefettura suddetta: atti della *Prefettura* (1876) buste 32, mazzi 13, protocolli 12, registri 2.

Dalla Pretura di S. Benedetto: atti *giudiziarî* (1853-71) mazzi 53, protocolli 21, registri 8.

Dalla Pretura di Sermide: atti *giudiziarî* (1848-71) mazzi 164, registri 33.

A queste carte, delle quali è venuto in possesso l'Archivio pei versamenti in esso effettuati, sono da aggiungere i seguenti autografi acquistati nel 1875:

Una lettera del Cardinale Gonzaga in data 4 gennajo 1608.

Id. di Eugenio di Savoja in data 10 Dicembre 1715.

Id. di Cosimo III de' Medici in data 30 Dicembre 1695.

Due lettere di Antonio Galli Bibiena in data 6 gennajo 1755 e 24 dicembre 1760.

Due lettere di Giovanni Batt. Niccolini in data 18 Dicembre 1832 e 24 aprile 1834.

Personale — Due soli impiegati contava prima questo Archivio, cioè 1 Registratore e 1 Copista. Però i depositi di carte quivi fatti di mano in mano, e quelli anche più importanti da farvisi, mostrarono il bisogno di nuovo e più efficace ajuto; onde, nel 1881, venne destinato all'Archivio stesso un altro impiegato col grado di Archivista e coll' ufficio di Direttore.

Lavori di ordinamento — Nel decorso dei nove anni 1874-82, si compì la separazione e classificazione dei *documenti del Municipio di Redondesco*; delle *carte, registri e catasti* dei soppressi *Ordini religiosi*; furono ordinati e classificati gli atti del *Tribunale di*

Mantova e delle *Preture* dipendenti, e gli atti delle *Preture di Sermide, di S. Benedetto e di Viadana.*

Indici e inventari — Le serie delle carte mancano finora di inventari, ed hanno indici soltanto le seguenti:

<i>Intendenza politica (Acque)</i>	indici	1
<i>Delegazione Austriaca</i>	"	2
<i>Commissari di Governo</i>	"	1
<i>Ammin. Dipartimentale del Mincio</i>	"	7
<i>Prefettura del Mincio</i>	"	18
<i>Magistrato alle acque</i>	"	2
<i>Vice Prefettura di Castiglione</i>	"	1
<i>id. di Revere</i>	"	17
<i>Delegazione Provinciale</i>	"	63
<i>Congregazione Provinciale</i>	"	3
<i>Polizia</i>	"	38
<i>Prefettura della provincia</i>	"	11
<i>Tribunale provinciale</i>	"	178
<i>Pretura Urbana</i>	"	127
<i>id. di Gonzaga</i>	"	50
<i>id. di S. Benedetto</i>	"	30
<i>id. di Sermide</i>	"	31
<i>Commisurazione di Mantova</i>	"	25
<i>id. di Revere</i>	"	15
<i>Corporazioni religiose</i>	"	3
<i>Ingegneri civili</i>	"	35
<i>Casa di pena</i>	"	24

Servizio pubblico — Il prospetto seguente offre numeriche indicazioni atte a far conoscere quale importanza abbia avuto il pubblico servizio nei singoli anni dal 1874 al 1882.

ANNO	CARTEGGIO — Numeri di protocollo	RICERCHE di documenti per			Frequentatori della sala di studio		COPIE di documenti per			TASSE RISCOSSE	OSSERVAZIONI
		Uso ammini- strativo	Interesse privato	Oggetto di studio	Nazionali	Stranieri	Uso ammini- strativo	Interesse privato	Oggetto di studio		
1874	984	317	40	1	1	—	66	34	1	33. 52	
1875	1244	143	59	2	1	—	65	40	4	192. 10	
1876	1489	214	83	3	2	—	87	62	6	149. —	
1877	1440	669	63	3	3	—	242	58	—	172. —	
1878	1306	340	31	4	2	—	115	23	—	147. —	
1879	1224	424	87	4	3	—	153	84	—	345. —	
1880	1084	437	119	6	4	—	79	103	—	352. —	
1881	1397	229	180	29	19	4	103	156	—	624. —	
1882	1081	159	221	23	20	8	86	136	—	788. —	

Biblioteca — Piccolissima è finora la biblioteca posseduta da questo Archivio. Novera appena 48 opere che formano 105 volumi.